

Luigi e Aurelio De Laurentiis
presentano

Super VACANZE DI NATALE

35 ANNI DI RISATE

regia di
PAOLO RUFFINI

prodotto da
AURELIO DE LAURENTIIS & LUIGI DE LAURENTIIS

DAL 14 DICEMBRE AL CINEMA

Distribuzione



www.filmauro.it

Seguici su





CON (in ordine di apparizione):

CHRISTIAN DE SICA, MASSIMO BOLDI, NADIA RINALDI, MAURIZIO MATTIOLI, ANGELO BERNABUCCI, STEFANIA SANDRELLI, GUIDO NICHELI, PAOLO ROSSI, EZIO GREGGIO, JERRY CALÀ, ENZO SALVI, MONICA SCATTINI, MARIO BREGA, CLAUDIO AMENDOLA, ANNA FOGLIETTA, LILLO & GREG, DIEGO ABATANTUONO, MASSIMO GHINI, NINO FRASSICA, MAURIZIO FERRINI, ANTONELLO FASSARI, MICHELLE HUNZIKER, FABIO DE LUIGI, TOSCA D'AQUINO, ALBERTO SORDI, BIAGIO IZZO, PAOLO RUFFINI, ALESSANDRO SIANI, ANNA FALCHI, NANCY BRILLI, ALENA SEREDOVA, CRISTIANA CAPOTONDI, VANESSA HESSLER, ANDREA RONCATO, CORINNE CLERY, CLAUDIO BISIO, SABRINA FERILLI, ENZO IACCHETTI, VINCENT RIOTTA, MOIRA ORFEI, NINO D'ANGELO, NINETTO DAVOLI, GIULIA BEVILACQUA, BELEN RODRIGUEZ, KARINA HUFF, VICTORIA SILVERSTEDT, ATHINA CENCI, MICAELA RAMAZZOTTI, MEGAN GALE, PAOLA MINACCIONI, PAOLO CALABRESI, ROSSANA DI LORENZO, EMANUELA FOLLIERO, FEDERICA MORO, MARIA GRAZIA CUCINOTTA, CAROL ALT, ORNELLA MUTI, VALERIA MAZZA, GIULIA MONTANARINI, NATALIA ESTRADA, GIORGIO PANARIELLO, PAOLO CONTICINI, AIDA YESPICA, MANUELA ARCURI, CARMEN ELECTRA, FRANCESCO MANDELLI, MARCO MESSERI, I FICHI D'INDIA, AMBRA ANGIOLINI, EMANUELE PROPIZIO, DANNY DE VITO E TANTI ALTRI.

CAST TECNICO

Regia	PAOLO RUFFINI
Montaggio	PIETRO MORANA
Musiche	MICHELE BRAGA
Durata	86 minuti
Prodotto da	Aurelio De Laurentiis & Luigi De Laurentiis
Distribuzione	FILMAURO
Uscita	14 dicembre 2017



35 ANNI DI SUCCESSI

Sono trascorsi trentacinque anni da quando gli italiani si sono recati in sala per la prima volta per vedere un film che avrebbe segnato l'inizio di un'epoca fatta di risate e successi: *Vacanze di Natale*. Da allora, il Natale è sempre stato all'insegna della commedia di casa Filmauro. Trentacinque anni di successi con numeri da capogiro:

- un **incasso** complessivo pari a **€ 400.000.000**
- oltre **200 attori** tra protagonisti e personaggi secondari
- più di **50 volti internazionali** coinvolti nei film, tra cui: Leslie Nielsen, Luke Perry, Danny De Vito, Cindy Crawford, Bo Derek, Carmen Electra, Alena Seredova, Victoria Silverstedt, Megan Gale, Bob Sinclair, Florence Guerin, Ronn Moss, Laura Natalia Esquivel, Vincent Riotta, Belen Rodriguez.
- circa **30 camei e partecipazioni** di personaggi del cinema, della televisione, della musica e dello sport tra cui Diego Armando Maradona, Massimo Giletti, Aldo Biscardi, Gigi Marzullo, Alba Parietti, Maurizio Mosca, Moira Orfei, Mara Venier, Emilio Fede, Simona Ventura, Alfonso Signorini, Alberto Sordi, Raffella Carrà, Peppino Di Capri, Maria De Filippi, Vittorio Sgarbi, Valeria Mazza, Brigitte Nielsen, Gabriel Garko, Carlo Conti, Martina Colombari, Livia Azzariti, Micaela Ramazzotti, Alessandro Gassmann, Ricky Memphis, Paolo Rossi.
- circa **50 location nazionali e internazionali**: dalla storica Cortina d'Ampezzo alla Milano degli Yuppies, da New York a Beverly Hills, da Miami al Sud Africa, dall'Egitto all'India, passando per Londra, Amsterdam, Rio De Janeiro, Santo Domingo, Saint Moritz, Aspen e Gstaad
- **colonne sonore** e brani musicali importanti quasi quanto il cast: da Rod Stewart ai Queen, da Whitney Houston a Prince, da Vasco Rossi a Antonello Venditti, da Lucio Dalla a Edoardo De Crescenzo da Bob Sinclar a Annie Lennox, da Bob Marley a Lionel Ritchie, da George Michael ai Beach Boys.



LA SELEZIONE DEI FILM E LA REALIZZAZIONE di Paolo Ruffini

In *Super Vacanze di Natale* sono contenute le sequenze più memorabili, gli sketch più divertenti, le gag più esilaranti delle pellicole natalizie che Filmauro ha prodotto negli ultimi 35 anni.

Già dai titoli di testa si evince un dato importante: siamo di fronte a temi, personaggi e attori mitici.

Il culto è proprio questo: qualcosa che è entrato nell'immaginario collettivo. Battute come "Ormai questo Natale ce lo siamo levati dalle palle" o "Non sono bello, piaccio!" sono entrate di diritto nel nostro lessico quotidiano.

Il film apre con un milanese e un romano che sfrecciano tra le Dolomiti a bordo di una Ferrari scintillante. Il primo grande conflitto della storia (la storia del film, ma forse anche la storia del nostro Paese...) mette in evidenza già i fili conduttori della narrazione. Da questo incontro/scontro nascono subito gag esilaranti e scene assurde che vengono mixate con sequenze simili inserite in pellicole di altri anni.

La narrazione procede evidenziando poi i grandi argomenti storici della commedia: la scurrilità, l'affiliazione emotiva con gli animali, l'esibizione delle grazie femminili, la cafoneria della borghesia che sorpassa spesso la volgarità dell'ignorante; il proletario arricchito che ostenta il denaro con sfacciataggine e tracotanza; la classe dirigente che non perde occasione per mettere corna alla moglie e per rivelare tutta la propria fragilità; la cialtroneria degli italiani in vacanza; lo sfottò nei confronti delle mode che hanno contraddistinto il nostro costume: le paparazze, le tifoserie fanatiche, la mania dei bodyguard fra i vip; il cinquantenne che si accompagna con una ragazza che potrebbe essere la figlia; la malcelata omosessualità di certi radical chic.

L'obiettivo è far ridere, e stavolta si può davvero dire: ridere come non mai. Perché si ride, non solo 'col meglio di', ma anche con i migliori, dato che i più grandi attori della commedia italiana hanno partecipato a questo che è il filone che ha vinto il Guinness World Record come saga cinematografica comica più longeva del mondo.

NUMERI E PROTAGONISTI, TATTICA E STRATEGIE, CAFONAGGINE E POESIA DEL CINEPANETTONE

di Aurelio De Laurentiis

(tratto da *Super Vacanze di Natale - Il Libro*, Mondadori Electa)

Da 7 a 12 settimane di riprese, 4 o 5 boati di risate per film, 20 brani musicali, tanti comici e attori brillanti: se esiste una ricetta spoglia ed essenziale, una descrizione aritmetica, una formula o un algoritmo dei film di Natale, essa è composta da questi elementi. Si esce a dicembre e si iniziano le riunioni a fine gennaio: "Che raccontiamo quest'anno?". Da lì, alla prima anteprima, corrono mesi di lavoro a negoziare diritti, processare ogni dettaglio della sceneggiatura, individuare le location e soprattutto formare la squadra. Qualcuno lo scriverà sicuramente, tanto vale che lo faccia prima io: produrre un cinepanettone non è poi così diverso che fare il presidente di un team di calcio. Fare un buon film di Natale significa innanzitutto fare il miglior mercato possibile: scegliere l'allenatore, disporre come si deve schierare la squadra in campo, sapendo che il tuo avversario non è il pubblico. Sono felice di aver fatto ridere così tanti italiani raccontando i loro difetti e debolezze. Di anno in anno abbiamo fotografato la società e i suoi costumi, a volte prevedendone anche i cambiamenti. Di film in film sono trascorsi 35 anni.

Abbiamo raccontato l'edonismo craxiano, il berlusconismo, il mito mediatico e rattuso delle veline, la grottesca umanità dei talent show, la libidine e la repressione sessuale di legioni di dentisti e fiscalisti, casalinghe frustrate e adolescenti bamboccioni, parvenu all'ultravioletto e strappone ultraplastiche.

Avere avuto dei collaboratori eccezionali accanto a me, come i Vanzina, Neri Parenti, Enrico Oldoini, mio figlio Luigi, Christian De Sica, Massimo Boldi e tutti gli altri attori, ha reso ancor più straordinario questo viaggio - che abbiamo fatto insieme al nostro pubblico.

La critica ci ha messo un po' per guardare questi film con interesse, eppure Tullio Kezich, forse il più importante critico cinematografico italiano dell'epoca, scrisse senza timore che "rideva forte durante la proiezione", che Boldi, in quei film, "era uno dei più grandi attori del momento" e che i Vanzina, dopo SPQR, appartenevano alla storia del cinema italiano "non meno di Antonioni e i Taviani". La cinefilia più ortodossa era in imbarazzo, ma molta cultura progressista (da Diliberto a Floris) non ha mai taciuto di amarli. Per non parlare di uno studioso irlandese come Alan O'Leary, che alla nostra saga ha dedicato un intero volume, intitolato *Fenomenologia del cinepanettone* e di una istituzione come il Guinness dei Primati che ha certificato la nostra saga come la più longeva della storia del cinema, addirittura più della serie di James Bond.

IO E IL CINEPANETTONE di Luigi De Laurentiis (tratto da *Super Vacanze di Natale - Il Libro*, Mondadori Electa)

Il cinepanettone rappresenta un po' tutta la mia infanzia. Da bambino assistevo alle proiezioni dei film che ancora non erano usciti al cinema: le facevamo per gli amici, e le prime risate erano motivo di orgoglio anche per me, perchè mio nonno e mio padre avevano prodotto dei film che erano davvero divertenti. Il piacere e il godimento del pubblico sono poi diventati la ragione per cui ho intrapreso la carriera cinematografica: regalare un'ora e mezza di puro divertimento e spensieratezza è per me un vero privilegio.

Uno degli ingredienti fondamentali è trovare l'idea che possa far divertire il pubblico.

Più i cinepanettoni hanno un intreccio ben costruito, più hanno successo. È vero che tanti, dal punto di vista della storia narrata, sono stati predeterminati dalla location scelta, soprattutto quelli intitolati "NATALE A...": il meccanismo del racconto, in quel caso, aveva come perno del successo le vacanze degli italiani, perché permetteva al pubblico di volare con la fantasia e il divertimento in posti in cui magari non era mai stato.

Nel corso degli anni ci sono state tante modifiche, tanti cambiamenti. Per molto tempo i film hanno avuto 2 strutture narrative, cioè 2 storie che poi si intrecciavano, poi si è passati alla storia unica.

Poiché il cinepanettone è il film popolare per eccellenza, presenta fin dalle origini un gruppo di comici bene selezionati, per notorietà, con uno o due protagonisti del momento. E naturalmente è imprescindibile la presenza di belle donne, il pubblico se le aspetta esattamente come le gag divertenti. Tutte le volte che ho raccontato questo franchise all'estero, ho utilizzato la definizione "The James Bond of comedy": belle donne, magnifiche location, un cast di comici portentosi e gadget d'avanguardia.

Avevo sette, otto anni quando uscirono YUPPIES e YUPPIES 2: all'epoca ripetevo con i compagni di scuola e gli amici la battuta tormentone di Ezio Greggio "È lui o non è lui, è lui o non è lui... cerrrrto che è lui!".

Le battute cult invece, quelle che dico ancora oggi, vengono quasi tutte dal primo film di Natale; mi fa ridere anche solo esclamare "Asuncion, Conception!", come Rossella Como che interpreta la signora Covelli. Oppure anche "Manila-Roma 3-0, a ma', battuta regolare" esclamata dal rampollo di casa Covelli alla madre. Sono tutti modi di dire entrati nel linguaggio comune segno che il cinema che mio padre e i fratelli Vanzina facevano e su cui lavoravano fino allo sfinimento, è diventato parte della vita di tutti fino ad oggi..

PAOLO RUFFINI

CINEMA (attore)

2016	"I babysitter"
2015	"Natale col Boss"
2014	"Tutto Molto Bello"
2013	"Fuga Di Cervelli"
2011	"Ex - Amici Come Prima"
2010	"Maschi Contro Femmine"
2009	"Cacao"
2009	"C'è Chi Dice No"
2009	"La Prima Cosa Bella"
2009	"Un'estate Ai Caraibi"
2008	"Sleepless"
2008	"Natale A Rio"
2007	"La Seconda Volta Non Si Scorda Mai"
2006	"Non C'è Più Niente Da Fare"
2006	"Natale A New York"
2005	"Natale A Miami"
1997	"Ovosodo"

CINEMA (regia)

2014	Tutto Molto Bello
2013	Fuga Di Cervelli

TELEVISIONE

2016- 17	Eccezionale Veramente
2010	Fear Factor
2010	Voglia Di Aria Fresca
2008	Quasi Tg
2007-08	Scalo 76 – Cargo
2007	Soirée
2007	Scalo 76
2006-07	Matinée
2005	Bla Bla Bla
2004-06	Stracult
2006-07	Matinée
2014	Vecchi Bastardi
2013	Un Anno Da Paura
2011-13	Stracult
2011-15	Colorado
2008-09	Comicità On Tour
2007	Amici Mieì
2005	Mtv Mobile Chart
2004-05	On The Beach

Regia

Giovanni Bognetti
Volfango De Biasi
Paolo Ruffini
Paolo Ruffini
Enrico Vanzina
Fausto Brizzi
Luca Rea
Giambattista Avellino
Paolo Virzì
Carlo Vanzina
Maddalena De Panfilis
Neri Parenti
F. Ranieri Martinotti
Emanuele Barresi
Neri Parenti
Neri Parenti
Paolo Virzì

Emittente

La7
SKY GXT
Rai 1
FX - canale SKY
Rai 2
Rai 2
Rai 2
Rai 2
Rai 2
Rai 2 (autore)
Rai 2 (conduttore)
Italia 1
Rai 2
Rai 2
Italia 1
Comedy Central
Comedy Central
MTV
MTV

2004-05 Hit List Italia	MTV
2044-06 Stracult	Rai 2
2004 Special Sunday	MTV
2004 Mtv Club Generation	MTV
2003-05 Select	MTV
2002 TRL	MTV

TEATRO

in corso "Sogno di una notte di mezza estate"	Massimiliano Bruno
in corso "UP & Down"	Lamberto Giannini
in corso "Un grande abbraccio"	Lamberto Giannini
in corso "Paolo Ruffini Show"	
2014-15 "Cercasi Cenerentola"	S. Marconi
2013 "The Full Monty – il musical"	M. R. Piparo
2011 "3 Cuori In Affitto"	C. Insegno
2012 "Colorado Tour "	
2010 "Rent-no Day But Today"	P. Ruffini
2009 "80 Voglia Di...'80"	F. Angelini
2008 "portamitanterose.it" di Costanzo /Vaime	M. Mattolini
2003-11 "Dé Rocky Horror Picture Show"	
2004-14 "Io Doppio"	

regia

DOPPIAGGIO

2017 "Cattivissimo Me 3"	P. Coffin, K. Balda
2016 "Zootropolis"	B. Howard, R. Moore
2005 "Pinocchio"	Enzo D'Alò

LIBRI

2016 "Telefona quando arrivi", ed. Sperling & Kupfer	
2016 "Il principe piccino", ed. Programma	
2015 "Odio Ergo Sum. Studio semiserio del fenomeno degli hater", ed. Mondadori	
2012 "Tutto bene", ed. TEA	
2003 "Cosa Vuol Dire Prisse - Diario Umorale Di Un Cinefilo", edito da RES Edizioni	

PIETRO MORANA (montaggio)

CINEMA

2016	“Quo Vado? ”
2015	“Di tutti i colori”
2014	“Amici come noi”
2013	“Sole a catinelle”
2012	“Un Natale coi fiocchi”
2012	“I due soliti idioti”
2011	“I soliti idioti”
2011	“Un Natale per due”
2011	“Che bella giornata”
2009	“Cado dalle nubi”
2008	“L’amore non è un osso”
2006	“Raccontami una storia”

Regia

Gennaro Nunziante
Max Nardari
Enrico Lando
Gennaro Nunziante
Giambattista Avellino
Enrico Lando
Enrico Lando
Giambattista Avellino
Gennaro Nunziante
Gennaro Nunziante
Francesca Elia
Francesca Elia

FICTION

2017	“Rosy”
2016	“Rocco Schiavone”
2016	“Squadra Mobile 2”
2015	“Squadra Antimafia 7”
2015	“La Narcotici”
2015	“Questo è il moi paese”
2015	“Squadra Mobile ”
2014	“Squadra Antimafia 6”
2013	“Ultimo 4”
2013	“Adriano Olivetti”
2013	“Squadra Antimafia 5”
2012	“Squadra Antimafia 4 ”
2011	“Squadra Antimafia 3”
2011	“Distretto di Polizia 11”
2010	“Squadra Antimafia 2”
2010 - 09	“Distretto di Polizia 9 /10”
2009	“RIS 6”
2008	“RIS 5”
2008	“Distretto di Polizia 8”
2008	“RIS 4”
2008	“La scelta di Laura”
2008	“Ultimo Padrino”
2007	“Distretto di Polizia 6 -7”
2007	“Gente di mare 2”
2007	“RIS 3”

Regia

Beniamino Catena
Michele Soavi
Alexis Sweet
Kristoph Tassin, Samad Zarmandilli
Michele Soavi
Michele Soavi
Alexis Sweet
Kristoph Tassin, Samad Zarmandilli
Michele Soavi
Michele Soavi
Beniamino Catena
Beniamino Catena, Giacomo Martelli
Fabio Tagliavia, Cristian De Mattheis
Alberto Ferrari
Beniamino Catena, Giacomo Martelli
Alberto Ferrari
Fabio Tagliavia, Cristian De Mattheis
Pier Belloni
Alessandro Capone
Fabio Tagliavia
Alessandro Piva
Marco Risi
Alessandro Capone
Giorgio Serafini
Alexis Sweet, Pier Belloni

MICHELE BRAGA (musiche)



CINEMA

Regia

2018	“Benedetta Follia”	Carlo Verdone
2017	“Smetto quando voglio - Ad honorem”	Sydney Sibilia
2017	“AFMV - Addio Fottuti Musi Verdi”	Francesco Ebbasta
2017	“Una Famiglia”	Sebastiano Riso
2017	“Crazy for Football” (documentario)	Volfango De Biasi
2017	“Questione di Karma”	Edoardo Galea
2017	“Smetto quando voglio – Masterclass”	Sydney Sibilia
2016	“Un Natale al Sud”	Federico Marsicano
2015	“Lo chiamavano Jeeg Robot”	Gabriele Mainetti
2015	“Matrimonio al Sud”	Paolo Costella
2014	“Più buio di mezzanotte”	Sebastiano Riso
2014	“Un Natale stupefacente”	Volfango De Biasi
2010	“Tutto l'amore del mondo”	Riccardo Grandi
2012	“Good as You”	Mariano Lamberti
2009	“Iago”	Volfango De Biasi
2007	“Come tu mi vuoi”	Volfango De Biasi

I PRODUTTORI

AURELIO DE LAURENTIIS

Nella sua lunga carriera, Aurelio De Laurentiis ha prodotto e distribuito oltre 400 film diretti da grandi registi come Mario Monicelli, Carlo Verdone, Ettore Scola, Ridley Scott, David Cronenberg, Luc Besson, Paul Haggis, Joel and Ethan Coen, David Lynch, Roberto Benigni, Woody Allen.

Con i suoi film, Aurelio De Laurentiis ha vinto 50 Biglietti D'Oro, 15 David di Donatello, 7 Globi D'Oro e 7 Nastri d'Argento.

- **2010**, ha ricevuto il premio "Variety Profile in Excellence", attribuitogli dalla prestigiosa rivista americana Variety con la seguente motivazione: "Aurelio De Laurentiis è sempre stato in grado di rimanere in contatto con i gusti del pubblico. E' veramente l'unico produttore italiano che ancora emana quella grandeur genuina data da un rapporto simbiotico con una vasta audience. Aurelio ha un innato radar per le pulsioni pop, ha senso degli affari e una reale disponibilità a rischiare".
- Negli Stati Uniti, il Guinness World of Records ha introdotto la categoria "Commedie di Natale" e gli ha conferito il certificato come serie cinematografica più longeva della storia con oltre 30 Commedie di Natale create da lui.
- **1995** "Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana", titolo conferito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- **2002** "Officier de l'Ordre des Arts et des Lettres", titolo conferito per la sua lunga e importante relazione intrattenuta con il Cinema Francese.
- **2004** "Grand'Ufficiale della Repubblica" titolo conferito dal Presidente della Repubblica Italiana.
- **2008** "Cavaliere del lavoro" titolo conferito dal Presidente della Repubblica Italiana.
- **2008** "Premio Leonardo Qualità Italia" conferito dal Presidente della Repubblica Italiana.
- **2010** a Washington ha ricevuto il prestigioso "United States-Italy Friendship Award".
- **2012** in Inghilterra il Ministero Britannico per il Commercio e gli Investimenti gli assegna il prestigioso "Career recognition Award".
- **1993 - 2003**: è stato Presidente della Federazione Mondiale dei Produttori.
- **2001 - 2006**: Presidente dell'Unione Nazionale Produttori Film dell'Anica.
- **2008**: diventa azionista di Italian Entertainment Group, holding che racchiude sotto di sé le migliori eccellenze nel settore della produzione, dell'entertainment culturale, della creatività e degli eventi: Filmaster, Civita, Cinecittà World.
- Nel **Maggio del 2014**, Aurelio De Laurentiis ha creato un gruppo di lavoro a Los Angeles per lo sviluppo e la produzione di serie televisive per il mercato internazionale e le piattaforme digitali.



Oltre all'amore per il cinema, De Laurentiis nutre un'altra grande passione: nel 2004, inizia una nuova carriera nel mondo del calcio rilevando dal Tribunale Fallimentare di Napoli, lo storico club della città partenopea.

Oggi la SSC NAPOLI è uno dei tre più importanti club della Serie A

LUIGI DE LAURENTIIS

Luigi De Laurentiis è nato a Roma il 5 marzo del 1979.

Luigi studia a Los Angeles Film Production presso l'University of Southern California; dopo la laurea, nel Maggio del 2003 ottiene il Master in "Film Finance and Marketing", sempre presso l'USC.

Successivamente decide di rientrare in Italia, dove inizia a lavorare per Filmauro. Firma come Line Producer CHRISTMAS IN LOVE, diretto da Neri Parenti, commedia campione di incassi nel 2004.

Nel 2005 ha realizzato MANUALE D'AMORE, diretto da Giovanni Veronesi, campione di incassi e successo della critica: il film ha vinto 2 David di Donatello .

Nello stesso anno, Luigi, firma come Line Producer NATALE A MIAMI, diretto da Neri Parenti, commedia record d'incassi nel 2005.

Nella primavera del 2006 è produttore esecutivo della commedia IL MIO MIGLIOR NEMICO, diretto da Carlo Verdone, record di incassi dell'anno.

Con NATALE A NEW YORK, diretto da Neri Parenti (2006), firma il suo primo film in qualità di produttore, insieme al padre.

Da quel momento Luigi De Laurentiis ha prodotto più di 25 film tra cui NATALE A RIO, NATALE A BEVERLY HILLS e COLPI DI FULMINE di Neri Parenti, UN NATALE STUPEFACENTE e NATALE COL BOSS di Volfgango De Biasi, ITALIANS e GENITORI E FIGLI di Giovanni Veronesi, GRANDE GROSSO E VERDONE, POSTI IN PIEDI IN PARADISO, SOTTO UNA BUONA STELLA e L'ABBIAMO FATTA GROSSA di Carlo Verdone.

Attualmente, oltre a BENEDETTA FOLLIA il nuovo film di e con Carlo Verdone e SUPER VACANZE DI NATALE realizzato da Paolo Ruffini, sta seguendo lo sviluppo di tre serie tv per il mercato Internazionale e le piattaforme Digitali.